



Il Prefetto della Provincia di Trapani

Fasc. N. 263/2024

VISTA la nota n. 4282 del 16 gennaio 2024, con la quale la Compagnia dei Carabinieri di Castelvetro ha comunicato il rinvenimento, in un fondo agricolo nel Comune di Santa Ninfa, di un presunto ordigno bellico, nell'ambito dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico;

VISTA la prefettizia n. 4314 del 16 gennaio 2024 con la quale, in relazione al rinvenimento, è stato richiesto formalmente al Comando Forze Operative Sud di disporre per l'intervento di rimozione e bonifica ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;

VISTA la nota n. 4802 del 17 gennaio 2024, con la quale la Stazione dei Carabinieri di Santa Ninfa ha trasmesso il rapporto operazioni di bonifica n. 01 TP eseguite da personale del 4° Reggimento Genio Guastatori che ha identificato l'ordigno quale "bomba d'aereo americana mod. GP M 32 da 600 lb con sola presenza della spoletta anteriore mod. M 103 in pessimo stato di conservazione ARMATO E NON IN SICURA";

VISTA la nota n. 4818 del 18 gennaio 2024, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con la quali il 4° Reggimento Genio Guastatori ha comunicato che in base alla tipologia dell'ordigno e del sito esposto l'intervento di bonifica è da considerarsi COMPLESSO;

VISTA la nota n. 8248 del 30 gennaio 2024, con la quale il 4° Reggimento Genio Guastatori ha trasmesso la relazione tecnica preliminare relativa alle operazioni di disinnescamento e brillamento del citato ordigno;

RILEVATO che in data 27 febbraio 2024 si è svolta presso questa Prefettura-U.T.G. una prima riunione di coordinamento con la partecipazione di tutti gli Enti, Uffici e Comandi interessati, durante la quale sono stati esaminati e concordati gli interventi da effettuare per la bonifica dell'area e le misure di sicurezza a tutela dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni;

VISTA la nota n. 20367 del 11 marzo 2024, con la quale la relazione tecnica preliminare del 4° Reggimento Genio Guastatori è stata inoltrata a tutti gli enti coinvolti nelle operazioni;

RILEVATO che in data 12 marzo 2024 si è svolta presso questa Prefettura-U.T.G. una seconda riunione di coordinamento in esito alla quale il Genio militare ha confermato, in relazione al contesto ambientale, di poter procedere alle operazioni di despolettamento senza la realizzazione di una struttura di contenimento (piano n. 2) ed ha indicato, quale sito idoneo per il successivo brillamento, la cava della ditta Calcestruzzi Belice, sita nel comune di Montevago in provincia di Agrigento;

CONSIDERATO quindi che, sulla base di quanto riportato nella relazione tecnica preliminare del Genio, affinché si possa procedere al disinnescamento e brillamento in sicurezza dell'ordigno, sarà necessario:

- assicurare un'area di sgombero circostante il punto di rinvenimento del residuo bellico con un raggio di 1492 metri sul piano orizzontale, in relazione all'ipotesi di disinnescamento senza la realizzazione della struttura di contenimento;
- mettere in sicurezza le persone ed eventuali animali presenti nel raggio di 1492 metri sul piano orizzontale nel medesimo sito;



Il Prefetto della Provincia di Trapani

- interdire per 600 metri lo spazio aereo sovrastante l'area interessata dalle operazioni di disinnescamento e distruzione della spoletta;

CONSIDERATO che per le operazioni di disinnescamento e brillamento dell'ordigno bellico è stata concordemente individuata la data del 22 marzo 2024;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 12 marzo 2024, con la quale sono state nuovamente definite le procedure per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;

SENTITI tutti i componenti del tavolo;

VISTI:

- l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773, nonché l'art. 22, comma 1, lett. c-bis, del D.Lgs 15 marzo 2010 n.66, come mod. dall'art.1, comma 1, lett. c, del D.Lgs. 24 febbraio 2012 n. 20;
 - l'art. 6 del Codice della Strada;
- al fine di tutelare la vita umana e la pubblica incolumità

ORDINA

Le operazioni di rimozione e brillamento dell'ordigno bellico rinvenuto in Comune di Santa Ninfa, in Contrada Rampinzeri, avverranno **VENERDÌ 22 MARZO 2024** con inizio delle operazioni alle ore 05:00, con il seguente dettaglio di massima:

- **Dalle ore 05:00 alle ore 08:00:** chiusura dei varchi ed evacuazione della eventuale popolazione residente e del bestiame nell'area compresa nel raggio di 1492 metri dal luogo del rinvenimento dell'ordigno bellico;
 - **Dalle ore 08:00 alle ore 10:00:** operazioni di despolettamento, sollevamento e posizionamento della bomba dal punto di rinvenimento su apposito mezzo;
 - **Dalle ore 10:00 alle ore 13,00:** trasporto dell'ordigno inertizzato su apposito mezzo militare scortato presso la cava sita nel Comune di Montevago nella provincia di Agrigento;
- Dalle ore 13:00 alle ore 15:00:** distruzione dell'ordigno ad opera del 4° Reggimento Genio Guastatori.

Nel medesimo giorno sarà attivo il divieto di sorvolo, dall'inizio delle operazioni fino al termine della fase di disinnescamento e distruzione della spoletta ad opera del 4° Reggimento Genio Guastatori.

Le suddette operazioni saranno effettuate dagli artificieri militari del 4° Reggimento Genio Guastatori di Palermo, previo sgombero di persone e mezzi situati nelle aree sopraindicate secondo le intese definite nel corso delle riunioni svoltesi in data 21 febbraio 2024 e 12 marzo 2024 presso questa Prefettura-



Il Prefetto della Provincia di Trapani

U.T.G. e secondo le disposizioni tecnico-operative che il Questore di Trapani adotterà per gli aspetti di specifica competenza. Per consentire che tutte le operazioni avvengano con la massima regolarità possibile e con le dovute cautele per la salvaguardia della sicurezza pubblica:

Il Sig. SINDACO DEL COMUNE DI SANTA NINFA dovrà gestire, entro un raggio di 1492 metri dal luogo di stazionamento del residuo bellico le operazioni di sgombero dei rispettivi territori interessati.

Le operazioni di sgombero devono essere organizzate secondo le seguenti fasi:

1. gestione dell'informazione alla popolazione;
2. identificazione delle strutture, sia pubbliche che private, presenti nell'area di sgombero;
3. individuazione, ove necessario, dei punti di raccolta e di accoglienza della popolazione sgomberata, assicurando anche servizi di assistenza e conforto;
4. evacuazione delle persone interessate.

Il Sig. Sindaco del Comune di Santa Ninfa, in particolare, dovrà:

- diffondere tempestivamente e con tutti i mezzi ritenuti idonei (ad esempio: lettere alle famiglie, pieghevoli illustrativi, manifesti, comunicati stampa, ecc.) le opportune informazioni ai cittadini al fine di favorire adeguati comportamenti ed effettuare un'evacuazione ordinata, evitando situazioni di pericolo;
- provvedere al censimento delle persone non deambulanti, di quelle allettate e di quelle permanentemente connesse ad apparecchiature elettromedicali residenti nella zona interessata;
- reperire idonei locali per le persone impossibilitate a trovare un ricovero alternativo durante l'operazione di rimozione dell'ordigno bellico, con particolare riguardo ai bambini, agli anziani, alle persone non deambulanti e, in particolare, a quelle non autosufficienti (eventualmente d'intesa con le Autorità Sanitaria);
- adottare i provvedimenti di chiusura alla circolazione delle strade comunali ricadenti nell'area interessata dalla procedura di disinnescamento;
- provvedere all'interdizione, fino al termine delle operazioni, dell'accesso di tutti gli autoveicoli nell'area interessata;
- adottare i provvedimenti inibitori di tutte le attività agricole, artigianali e commerciali ricadenti nell'area di sgombero per tutto il periodo di tempo necessario all'intervento di rimozione del residuo bellico;



Il Prefetto della Provincia di Trapani

- impartire agli organi di Polizia Municipale le opportune disposizioni per la puntuale osservanza dei provvedimenti che saranno emanati, collaborando, inoltre, con le Forze di Polizia per tutto quanto si renda necessario a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, la vigilanza sul territorio comunale ed a evitare ogni eventuale azione di sciacallaggio;
- invitare la popolazione dimorante nell'area di sgombero a mettere in sicurezza i propri animali che non possano essere allontanati, secondo le indicazioni fornite dal Genio Militare, a chiudere le utenze del gas e dell'acqua e adottare le altre misure raccomandate a tutela dei loro beni mobili e immobili;
- far realizzare qualsiasi altra opera e/o fornitura di materiali e attrezzature necessarie per lavori imprevisti, comunque connessi alle operazioni di bonifica;
- informare la società di trasporto pubblico locale affinché provveda a deviare o sospendere tutte le corse che dovessero transitare nella zona interessata dalle operazioni di bonifica e per tutta la durata delle operazioni;
- utilizzare i mezzi del trasporto pubblico per procedere, ove necessario, ad evacuare persone prive di mezzi proprio impossibilitate ad utilizzarli;
- organizzare e coordinare le attività di volontariato di protezione civile e sanitario e di supporto logistico.

Il **LIBERO CONSORZIO COMUNALE** di Trapani adotterà i provvedimenti di chiusura della circolazione nelle strade di propria competenza interessate dalle operazioni di disinnescamento e collaborerà con le Forze dell'ordine per tutto quanto si renda necessario a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica e la vigilanza sul territorio.

Il **4° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI** dovrà procedere alle seguenti operazioni di competenza, in condizioni di massima sicurezza;

- despolettamento e messa in sicurezza dell'ordigno;
- trasporto dell'ordigno fino alla cava sita nel Comune di Montevago in provincia di Agrigento per le successive operazioni di brillamento.

Il Sig. **QUESTORE** di Trapani, con proprio provvedimento, disporrà il coordinamento delle operazioni di chiusura dell'area interdetta (raggio di 1492 metri dal sito di rinvenimento dell'ordigno), delle attività di vigilanza e controllo del territorio e della viabilità interdetta e precisamente:



Il Prefetto della Provincia di Trapani

- disporrà idonei servizi di vigilanza, controllo del territorio e interdizione delle aree interessate alle operazioni, anche mediante istituzione di appositi posti di blocco presidiati, che saranno effettuati dalle Forze di Polizia in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale, assicurando altresì l'attuazione di idonei servizi di controllo per la tutela dei beni lasciati temporaneamente incustoditi;
- diramerà apposite indicazioni per l'impiego dei volontari di protezione civile nei punti di chiusura dell'area interdetta;
- coordinerà l'attività delle Forze di Polizia volta a verificare l'effettivo avvenuto sgombero dell'area avente raggio di 1492 metri dal sito di rinvenimento dell'ordigno;
- organizzerà il convoglio per il trasporto dell'ordigno inertizzato presso la cava sita nel Comune di Montevago – in provincia di Agrigento -, secondo le indicazioni del 4° Reggimento Genio Guastatori, coordinando i servizi eventualmente necessari per scongiurare rallentamenti o blocchi nel corso del tragitto.

Il Sig. **COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI** di Trapani assicurerà il concorso del personale dell'Arma nell'attività di controllo che saranno disposte con apposita ordinanza del Questore.

Il Sig. **COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA** di Trapani assicurerà il concorso dei propri militari nell'attività di controllo che saranno disposte con apposita ordinanza del Questore.

Il Sig. **COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO** di Trapani assicurerà la presenza di uomini e mezzi, secondo le indicazioni del 4° Reggimento Genio Guastatori, sia per fronteggiare eventuali situazioni di pericolo sia lungo il tragitto di trasporto dell'ordigno presso la cava sita nel Comune di Montevago, in provincia di Agrigento;

Il **DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE** provvederà ad organizzare e coordinare le attività del volontariato di protezione civile, sanitario e di supporto logistico;

L'**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE** coordinerà, d'intesa con la centrale operativa 118, l'implementazione dell'ordinaria gestione delle funzioni di soccorso sanitario urgente, con servizi sanitari dedicati per tutte le attività prodromiche all'evento, nonché per fronteggiare eventuali situazioni di criticità connesse alle operazioni di disinnesco, trasporto e brillamento dell'ordigno. In particolare:



Il Prefetto della Provincia di Trapani

- organizzerà, se richiesto, in collaborazione con il Comune di Santa Ninfa il trasferimento delle persone non deambulanti, di quelle allettate e di quelle permanentemente connesse ad apparecchiature elettromedicali residenti nella zona interessata, attivando un numero adeguato di mezzi, con personale dotato di relativi DPI;
- curerà che il più vicino presidio sanitario sia pronto per eventuali emergenze;

Il **CORPO MILITARE C.R.I.** provvederà a rendere disponibile un'ambulanza con personale medico a bordo per garantire l'assistenza sanitaria agli artificieri (che sosterrà al limite della zona interdetta durante la fase di despolettamento);

La **C.R.I.** renderà disponibile, in zona di sicurezza, un'ambulanza con personale medico a bordo;

L'ENAC ed il 37° STORMO DELL'AERONAUTICA MILITARE:

- provvederanno ad interdire mediante NOTAM lo spazio aereo interessato dalle operazioni di disinnescamento dell'ordigno, secondo le indicazioni fornite dal 4° Reggimento Genio Guastatori, fino al termine delle operazioni di inertizzazione e distruzione della spoletta.

L'**ANAS** adotterà i provvedimenti di chiusura della circolazione nelle strade di propria competenza interessate dalle operazioni di disinnescamento e collaborerà con le Forze dell'ordine per tutto quanto si renda necessario a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica e la vigilanza sul territorio, dandone preventiva comunicazione agli utenti;

La **SNAM RETE GAS SPA** assicurerà la presenza di personale tecnico durante le operazioni di bonifica per l'adozione delle eventuali misure che si rendessero necessarie, tenendo presente che in prossimità del punto di rinvenimento/despolettamento dell'ordigno dovrà essere interrotta l'erogazione del gas negli orari e nelle aree richieste dal Genio Militare, dandone preventiva comunicazione alla popolazione e al Sindaco;

TERNA SPA assicurerà la presenza di personale tecnico durante le operazioni di bonifica per l'adozione delle eventuali misure che si rendessero necessarie, tenendo presente che in prossimità del punto di rinvenimento/despolettamento dell'ordigno dovrà essere interrotta l'erogazione dell'energia elettrica in AT negli orari e nelle aree richieste dal Genio Militare, dandone preventiva comunicazione alla popolazione e al Sindaco;



Il Prefetto della Provincia di Trapani

E-DISTRIBUZIONE assicurerà la presenza di personale tecnico durante le operazioni di bonifica per l'adozione delle eventuali misure che si rendessero necessarie, tenendo presente che in prossimità del punto di rinvenimento/despolettamento dell'ordigno dovrà essere interrotta l'erogazione dell'energia elettrica in BT negli orari e nelle aree richieste dal Genio Militare, dandone preventiva comunicazione alla popolazione e al Sindaco;

Le **RADIO EMITTENZE** in considerazione che le radio frequenze (RF) potrebbero influenzare i detonatori elettrici e i radio comandi che si utilizzeranno durante le operazioni di bonifica, è fatto obbligo ai trasmettitori di radio frequenze il rispetto delle distanze di sicurezza secondo la tabella che si riporta:

DISTANZE MINIME APPARATI CON IW	DISTANZE MINIME APPARATI CON 1,5 W	DISTANZE MINIME APPARATI CON 20 W	DISTANZE MINIME APPARATI CON 40	DISTANZE MINIME APPARATI CON 400 W	DISTANZE MINIME APPARATI CON 1000W
55 METRI	65 METRI	230 METRI	325 METRI	1050 METRI	1650 METRI

Inoltre, nel raggio da 5000 ad 8000 metri non devono essere in funzione, per il solo periodo della fase di brillamento, stazioni di grande potenza per la radio diffusione pubblica.

L'ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI DI CASTELVETRANO (ARI) è incaricata di veicolare presso le altre associazioni di volontariato che utilizzano radiofrequenze la suindicata prescrizione riguardante la necessità del rispetto delle distanze.

COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI

Per il coordinamento di tutte le fasi dell'intervento sarà attivato il CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (CCS) presso la sede della Sala di Protezione Civile della Prefettura di Trapani, sita in Piazza Vittorio Veneto 1, attivo dalle ore 7:30 di venerdì 22 marzo 2024 fino al completamento delle operazioni.

Il CCS sarà presieduto e coordinato dal Viceprefetto Vicario della Prefettura di Trapani,.

Il CCS sarà costituito dai rappresentanti degli organismi ed enti sottoelencati:

- COMUNE DI SANTA NINFA;
- LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI;
- 4° REGGIMENTO GENIO GUASTATORI DI PALERMO;



Il Prefetto della Provincia di Trapani

- QUESTURA;
- COMANDO PROVINCIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI;
- COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA;
- 37° STORMO DELL'AERONAUTICA MILITARE;
- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO;
- DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE;
- CORPO MILITARE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA;
- CROCE ROSSA ITALIANA;
- AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N. 9;
- ENAC;
- ANAS;
- E-DISTRIBUZIONE;
- TELECOM ITALIA;
- SNAM.

Il CCS opererà in stretto raccordo con la Cabina di regia che sarà costituita presso il Convento delle Suore di Carità, in C.da Rampinzeri, dai rappresentanti dei sopraelencati Enti e presieduta dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico di questa Prefettura – U.t.G.

Gli Enti cui la presente ordinanza è diretta sono invitati ad adottare i provvedimenti di rispettiva competenza sulla base di quanto sopra riportato e delle intese raggiunte nel corso delle riunioni di coordinamento svoltesi il 21 febbraio 2024 e 12 marzo 2024, dandone comunicazione a questa Prefettura.

Gli Enti interessati provvederanno a dare ampia e capillare diffusione alla presente ordinanza con i mezzi ritenuti più idonei, assicurando ogni informazione fino a cessate esigenze.

Trapani, data del protocollo

IL PREFETTO
(Lupo)